

MILLEPROROGHE



Decreto Legge
Mille proroghe
2023

Milleproroghe

Il 15 febbraio 2023 il Senato aveva approvato in prima lettura il ddl n. 452, conversione in legge del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 - decreto Milleproroghe, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* – con 88 voti a favore, 63 contrari e 3 astenuti. Passato all’esame della Camera, con il termine perentorio del 27 febbraio per la conversione, il provvedimento, nella seduta del 23 febbraio, è stato approvato in via definitiva con 142 voti a favore, 90 voti contrari e 4 astenuti con un nuovo titolo: *“Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative”*.

Le novità introdotte che interessano direttamente la Scuola e il personale

Concorso di religione

Nel 2023 il MIM è autorizzato a bandire un concorso per l'insegnamento della Religione Cattolica per la copertura del 50% dei posti che siano e che saranno vacanti e disponibili negli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Concorso straordinario bis

Si scorrono le graduatorie del concorso DL.79/2021 per coprire i posti di coloro che hanno rinunciato al ruolo. Per le classi di concorso per le quali non sia stato possibile effettuare le nomine a tempo determinato in tempo utile per lo svolgimento del percorso annuale di formazione iniziale e prova, le operazioni di assunzione a tempo determinato sono prorogate all'anno scolastico 2023/2024.

Pertanto coloro che svolgeranno l'incarico a tempo determinato e la relativa formazione nell'a.s. 2023/2024 saranno assunti a tempo indeterminato e confermati in ruolo a decorrere dal 1° settembre 2024 o, se successiva, dalla data di inizio servizio nella medesima istituzione scolastica presso cui hanno prestato servizio con contratto a tempo determinato.

La nuova disposizione prevede lo scorrimento degli eventuali rinunciatarî, nel limite dei posti assegnati alla procedura straordinaria e, comunque, non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie del concorso ordinario del personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per i posti comuni e di sostegno.

Concorso dirigenti 2017

Procedura riservata per coloro che hanno svolto almeno la prova scritta e che soddisfino determinate condizioni:

- abbiano proposto ricorso e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova scritta
- abbiano superato la prova scritta e la prova orale dopo essere stati ammessi a seguito di un provvedimento giurisdizionale cautelare,
- ancora abbiano proposto ricorso entro i termini di legge e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova orale.

Con un decreto ministeriale, da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del Milleproroghe, saranno definite le modalità di svolgimento di un concorso – che consiste in un **corso intensivo di formazione di 120 ore con selezione e prova finale** – riservato a detti soggetti.

Coloro che superano la prova orale finale sono inseriti in coda alla graduatoria di merito e immessi in ruolo dopo le graduatorie concorsuali vigenti.

Le assunzioni in ruolo avverranno per almeno il 60% attingendo dalle graduatorie del prossimo concorso e fino al 40% dalle graduatorie del concorso 2017 integrate, fino all'esaurimento.

Concorso Dirigenti tecnici

Il MIM è autorizzato a bandire, a decorrere dal 1° giugno 2023, un concorso per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, **a decorrere dal 2024**, di 146 dirigenti tecnici presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui 59 a decorrere dal 2024 e 87 a decorrere dal 2025.

Si tratta del concorso per dirigenti già previsto dal 2019.

Concorso ex Lsu

Il concorso per ex Lsu è rimandato al 2023.

Nell'ambito della stabilizzazione del personale proveniente dalle imprese di pulizia nelle scuole, è prorogato dal 1° settembre 2022 al 1° settembre 2023 il termine per l'immissione in ruolo del personale interessato per la copertura di posti di collaboratore scolastico, che siano rimasti vacanti e disponibili.

Progressioni tra aree ATA

Procedure selettive di progressioni tra aree ATA riservate ai DSGA.

Proroga per l'anno 2023 della disciplina transitoria per la progressione all'area dei DD.SS.GG.AA.

Una norma specifica, all'interno della procedura transitoria delle pubbliche amministrazioni per il triennio 2020-2022, riguarda gli assistenti amministrativi di ruolo delle scuole che abbiano svolto a tempo pieni le funzioni superiori dell'area di destinazione (DSGA) per almeno tre anni scolastici interi a decorrere dall'a.s. 2011-2012.

PCTO

Le attività svolte nei PCTO non sono requisito per l'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) possono costituire comunque parte del colloquio.

Supplenze infanzia paritarie

Proroga anche per il 2023-2024.

Qualora fosse impossibile trovare personale docente abilitato per le supplenze nelle scuole dell'infanzia paritarie è consentito, anche per il 2023-2024 (proroga già prevista per gli aa.ss. 2012-2022 e 2022-2023), attingere alle graduatorie degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia in possesso di titolo idoneo.

Il servizio così prestato, tuttavia, non sarà valido per le graduatorie delle scuole statali.

Sistema integrato di educazione e istruzione

Si destina, anche per 2023, 1 milione e mezzo di euro al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attivazione del sistema informativo nazionale (D.Lgs.65/2017 - Sistema integrato di educazione dalla nascita fino ai sei anni).

CSPI – parere

E' confermato che l'espressione dei pareri da parte del CSPI deve essere reso entro sette giorni dalla richiesta del MIM. Ricordiamo che la norma era stata introdotta nell'aprile del 2020 e" *fino al perdurare della vigenza dello stato di emergenza [Coronavirus]*". Oggi è prorogata per dare attuazione alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

CSPI – componenti in carica

Prorogata la durata in carica dei componenti.

Per uniformare la durata in carica dei componenti del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e per garantire la continuità delle sue funzioni, i componenti elettivi e non elettivi durano in carica sino al 31 agosto 2024.

Lavoro agile per i fragili

Proroga fino al 30 giugno.

I lavoratori fragili potranno continuare a usufruire dello smart working fino al 30 giugno anziché sino al 31 marzo.

E' stata così modificata la norma della legge di bilancio 2022 che consentiva fino al 31 marzo, ai lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti da patologie, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, *"anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli"*.

Sorveglianza sanitaria

Prorogata al 30 giugno.

La sorveglianza sanitaria per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio è prorogata al 30 giugno 2023.

Normativa antincendio

Adeguamento spostato al 31.12.2024

Il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola, ad asilo nido, per gli edifici, i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per quelli ove si svolgono i percorsi erogati dalle Fondazioni ITS *Academy*, per le strutture nell'ambito delle quali sono erogati percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), per i quali non si sia ancora provveduto al predetto adeguamento, è stabilito al 31 dicembre 2024.

Scuole situate nelle aree colpite da eventi sismici

Facoltà di derogare al numero minimo e massimo degli alunni per classe.

Anche per l'a.s. 2023-2024 è prorogata la facoltà per gli UU.SS.RR. di derogare al numero minimo e massimo degli alunni per classe (già accordata dal 2016-2017), previsto per ciascun tipo e grado di scuola dal DPR 81/2009, per le scuole situate nelle aree colpite da eventi sismici verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola d'Ischia.■

**A cura della Segreteria Generale,
dei Coordinatori e degli Uffici**